



farmaDAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS

Proverbio di oggi.....

'A meglio parola è chela ca nun se dice

Rinnovo Consiglio Direttivo Ordine: 2024-2028 GRAZIE ai 1149 Colleghi che hanno Partecipato al Voto

Sabato 12 - Domenica 13 e Lunedì 14 Ottobre si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine di Napoli.

Si è conclusa la tornata elettorale per l'elezione degli organi (Consiglio Direttivo e Collegio Revisori dei Conti) dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, indetta in **seconda convocazione** il 12, 13 e 14 ottobre 2024.

Una volta chiusa l'urna si quindi è proceduto allo spoglio delle schede.

Al termine dello scrutinio, il presidente di seggio, **dott. Francesco Parisi**, visionate le preferenze validamente espresse, ha proclamato i risultati degli eletti quali componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori. Subito dopo un piccolo brindisi augurale, il decano dei neo Consiglieri eletti, dr **Tommaso Maggiore**, ha convocato il Consiglio per l'insediamento degli eletti e la nomina delle Cariche per **Mercoledì 16 Ottobre ore 21.00**.



PREVENZIONE E SALUTE

SOSPETTO TUMORE ALLA PROSTATA: LA RISONANZA MAGNETICA DEVE ESSERE FATTA PRIMA DI UN'EVENTUALE BIOPSIA?

La risonanza multiparametrica fornisce una visione completa e dettagliata dei tessuti prostatici ed è particolarmente efficace nella diagnosi

Fino a pochi anni fa, la diagnosi del tumore alla prostata si basava sulla visita urologica, sull'esame del **Psa (antigene prostatico specifico)** e, in caso di aumento, si eseguiva la biopsia.

Il Psa è un esame del sangue specifico per la prostata, ma può aumentare anche per **ipertrofia prostatica o prostatite**, oltre che per neoplasia. Questo test portava a **frequenti falsi allarmi e a**

biopsie inutili, con circa il 30% di falsi negativi. La **risonanza magnetica multiparametrica (RMmp)** è una tecnica di diagnostica per immagini e fornisce una visione completa e dettagliata dei tessuti prostatici ed è particolarmente efficace nella diagnosi e nella valutazione del cancro della prostata.

DIAGNOSI PIÙ ACCURATE

La RMmp ha trasformato radicalmente l'approccio diagnostico, diventando **strumento indispensabile per identificare i tumori**. L'esame ha un valore predittivo superiore al 90%, il che significa che se la RMmp è negativa, è altamente probabile che non vi sia tumore e non è necessario che il soggetto si sottoponga a biopsia. Al contrario **una RMmp positiva, non solo suggerisce la presenza di un tumore, ma ne indica la precisa localizzazione**, per cui le biopsie non avvengono più in modo random, ma sono dirette verso le aree sospette individuate dalle immagini RM, offrendo diagnosi più accurate e precoci e trattamenti personalizzati.

Un ulteriore vantaggio della risonanza magnetica è che è **una tecnica non invasiva**, non utilizza radiazioni ionizzanti e dopo un esame RM si possono riprendere le normali attività.

REVISIONE DELLE LINEE GUIDA

L'esame va eseguito in **Centri di riferimento con radiologi esperti**, che interpretano le immagini seguendo i criteri internazionali secondo le linee guida PI-RADS, che sono state sviluppate dall'American College of Radiology e dalla European Society of Uroradiology, per uniformare e ottimizzare l'esecuzione e la refertazione: **il risultato può indicare l'assenza di malattia o la probabilità che vi sia tumore significativo basandosi su una scala da 1 a 5, ove 1 indica bassa e 5 indica alta probabilità**. Numerosi studi scientifici hanno dimostrato l'efficacia della risonanza multiparametrica, portando a **una revisione delle linee guida** della Società Europea di Urologia, che confermano la necessità della RMmp nel percorso diagnostico per migliorare la precisione e l'efficacia della diagnosi del tumore prostatico.

(Salute, Corriere)



PREVENZIONE E SALUTE

CELIACHIA COME GESTIRE I PASTI A SCUOLA E IN GITA

I progetti a supporto dei bambini che, in mensa e in gita, hanno il diritto di avere un menu senza glutine

Si stima siano più di **32mila gli studenti celiaci della scuola dell'infanzia**, primaria e secondaria. Per loro, alle normali preoccupazioni legate alla scuola, c'è la gestione della malattia, che li limita molto sia nell'alimentazione sia nella socialità. Per questo motivo, l'**AIC - Associazione Italiana Celiachia** lavora quotidianamente per informare insegnanti, personale scolastico e studenti non celiaci sulla celiachia per rendere le scuole e le mense un ambiente più sereno e inclusivo.

«Il diritto al pasto senza glutine nelle mense della scuola pubblica italiana è ampiamente garantito e laddove ci sono ancora alcuni casi di mancata o parziale applicazione, AIC interviene tempestivamente: la dieta senza glutine è l'unica terapia per una persona celiaca e, pertanto, deve essere sempre garantita, essere analoga per tipologia di piatti e valori nutrizionali a quella degli altri studenti, che devono sentirsi integrati e non esclusi a causa della malattia nel primo contesto sociale che sperimentano nella vita», spiega **Rossella Valmarana, presidente di AIC - Associazione Italiana CELIACHIA.**



Il pasto in mensa senza glutine

Lo studente celiaco, tutelato dalla **Legge quadro n. 123/2005**, ha diritto ai pasti senza glutine in mensa, che si possono richiedere rivolgendosi all'ATS, al Comune o alla Scuola compilando l'eventuale modulistica per la dieta speciale e presentando una certificazione con la diagnosi di celiachia formulata, in base all'età, dal pediatra o dal medico di libera scelta o dal Centro Ospedaliero. È poi, importante che **i ragazzi e i bambini celiaci pranzino con i compagni**. Il pasto condiviso non ha solo valore nutrizionale, ma anche sociale. Non devono quindi vivere con fatica il momento e sentirsi diversi o esclusi. Ovviamente, è fondamentale sensibilizzare e educare alla sicurezza i compagni, affinché non facciano cose banali ma molto pericolose, come lanciare briciole di pane, scambiarsi le posate o fare assaggi da un piatto all'altro.

LE GITE SCOLASTICHE

Le gite scolastiche devono un'esperienza formativa a misura di tutti gli studenti. E, per la salute dei celiaci, è importante selezionare strutture ricettive pronte ad accogliere chi soffre di questa malattia. A tal proposito, AIC con il Programma **Alimentazione Fuori Casa (AFC)** mette a disposizione una guida con oltre 4000 locali informati sulla celiachia e sulla dieta senza glutine, tra cui la scuola può scegliere. I genitori possono condividere la guida oppure la scuola può richiedere ad AIC il codice APP AIC Mobile.

«IN FUGA DAL GLUTINE» E «A SCUOLA DI CELIACHIA»

Non esiste una terapia per la celiachia. La cura consiste in una dieta senza glutine, ma anche educando e sensibilizzando le persone, le strutture e i giovanissimi di qualsiasi ordine e grado di scuola. E proprio con questo obiettivo, l'Associazione Italiana Celiachia ha avviato due progetti: **“In fuga dal glutine”** e **“A scuola di celiachia”**. Il primo porta nelle scuole dell'infanzia e primarie giochi collettivi, quaderni didattici e favole a disposizione degli insegnanti per spiegare agli alunni cosa sia la celiachia e parlare di educazione alla diversità, alimentare e culturale. Il secondo, invece, si rivolge agli Istituti Alberghieri per formare quelli che saranno i **“ristoratori di domani”** e agli insegnanti a cui viene fornito materiale didattico ad hoc per parlare di celiachia e dieta senza glutine con i propri alunni. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

MANI E PIEDI FREDDI, QUALI SONO LE CAUSE?

*Alcune persone sembrano non riuscire ad abituarsi mai al freddo, e anche quando cominciano ad alzarsi le temperature, possono sentire **freddo a mani e piedi**.*

In questi casi, potrebbe essere dovuto a **problemi di circolazione** o semplicemente all'esposizione alle basse temperature.

Ne abbiamo parlato con il dottor **Marcello Ghezzi**, angiologo presso l'ambulatorio di **Chirurgia Vascolare** di **Humanitas Medical Care Arese**.

IPERSENSIBILITÀ AL FREDDO: COSA PUÒ CAUSARLA?

Durante la stagione invernale, può essere difficile distinguere se il **freddo costante** alle mani e ai piedi sia causato solo dal clima rigido o se ci siano problemi vascolari sottostanti. Quando le **temperature scendono**, il corpo riduce automaticamente la circolazione sanguigna superficiale in alcune parti per mantenere caldi gli organi interni, una risposta fisiologica normale. Tuttavia, se le **dita delle mani** e dei piedi rimangono **ghiacciate anche al caldo**, potrebbe essere un segnale di un problema di salute che non dovrebbe essere sottovalutato, come un'**ipersensibilità** al freddo. Tra cause dell'ipersensibilità al freddo indichiamo:

- **anemia; diabete; ipertiroidismo, alcuni farmaci; abitudine al fumo, cardiopatie**
- **ipotensione arteriosa**

Il **Fenomeno di Raynaud** è una condizione particolare, non molto comune, in cui il microcircolo periferico si restringe eccessivamente e in modo anomalo in presenza di stimoli scatenanti come sbalzi di temperatura, emozioni intense, stress o abitudine al fumo. Questo disturbo può **alterare il flusso sanguigno** nelle zone periferiche del nostro organismo, in particolare nelle dita. Tuttavia, data la complessità dell'argomento, il Fenomeno di Raynaud merita una trattazione a parte.

PROBLEMI ALLA CIRCOLAZIONE, QUALI SONO I SINTOMI?

Tra i sintomi di una cattiva circolazione elenchiamo:

- **ipotermia delle estremità persistente, accompagnata spesso da alterazioni della sensibilità;**
- **presenza di vene varicose; presenza di ulcere agli arti inferiori;**
- **cambiamenti nel colore della pelle; edema, soprattutto agli arti inferiori;**
- **crampi alle articolazioni o ai muscoli;**
- **sensazione di stanchezza o dolore muscolare agli arti inferiori, che insorge durante la deambulazione, con riduzione dell'autonomia di marcia; perdita di memoria e difficoltà a concentrarsi.**

Una **visita specialistica**, spesso accompagnata da un esame ecocolordoppler, può rapidamente determinare se i sintomi riferiti sono causati da una patologia vascolare, o almeno escluderla e indirizzare il paziente verso ulteriori approfondimenti. Se la malattia non viene diagnosticata e trattata precocemente, progredisce naturalmente causando alterazioni nei tessuti a causa della riduzione del flusso di ossigeno circolante.

PROBLEMI ALLA CIRCOLAZIONE, COSA FARE?

Ecco alcuni consigli da seguire in caso si soffra di cattiva circolazione:

- **smettere di fumare; ;fare attività fisica per almeno 30 minuti al giorno;**
- **bere molta acqua; evitare cibi grassi e salati, seguendo una dieta sana;**
- **controllare il proprio peso;**
- **evitare prolungate posture cosiddette "a rischio", per esempio lo stare a lungo seduto con gli arti inferiori scarsamente mobilizzati; cercare di gestire lo stress;**
- **non appoggiare mai estremità fredde su fonti di calore.**

Sarà lo **specialista** a fornire tutti i consigli terapeutici, sulla base di quanto riscontrato all'esame clinico e strumentale. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE**VERRUCHE: TOGLIERLE CON LA CRIOTERAPIA**

Un comune disturbo della pelle spesso associato al muoversi in ambienti umidi e poco igienici sono le verruche, che se non trattate possono causare problemi all'epidermide.

Abbiamo chiesto al dottor Maurizio Nudo, responsabile della dermatologia di **Humanitas Castelli di Bergamo**, come curarle.

COSA SONO LE VERRUCHE?

Le verruche si distinguono per la formazione di **papule sulla pelle**, a volte pigmentate e ispessite.

Possono comparire sulle mani, sui piedi e anche sul viso.

LE VERRUCHE SONO CONTAGIOSE?

Le **verruche sono contagiose** attraverso il **contatto con il sangue**.

Tuttavia, sfatiamo il mito che si possano contrarre solo in piscina o in palestra, poiché ci sono individui che non frequentano né piscine, né palestre ma sviluppano comunque verruche.

Ad esempio i bambini affetti da **dermatite atopica** possono sviluppare più frequentemente verruche virali e molluschi contagiosi (sempre di naturale virale).

Questo avviene a causa di un sistema immunitario spesso indebolito e deficitario e può manifestarsi con questa patologia virale

CEROTTI CONTRO LE VERRUCHE: SONO UTILI?

I cerotti disponibili in commercio funzionano grazie all'**acido salicilico** presente nella loro composizione, che aiuta a rimuovere la verruca.

Se il problema persiste, è consigliabile ricorrere alla **crioterapia**, ovvero il congelamento della lesione cutanea.

CHE COS'È LA CRIOTERAPIA?

La crioterapia prevede l'**applicazione di azoto liquido**, a temperature di meno 180 gradi centigradi, per congelare la verruca.

Successivamente, si forma una bolla che stacca la verruca. Dopo circa un mese, la lesione viene controllata nuovamente e, se presente ancora, è possibile effettuare un'altra seduta.

LASER: COME FUNZIONA CONTRO LE VERRUCHE?

Il laser rappresenta una terapia fisica alternativa alla crioterapia e richiede una leggera anestesia locale.

Si utilizza il **laser CO2**, che carbonizza e brucia la verruca, causando una piccola ferita che guarisce rapidamente.

A differenza della crioterapia, con il laser è sufficiente una sola seduta poiché riesce a penetrare in profondità.

(Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli	FT/PT	339 659 0618	08 Ottobre
Napoli Rione Alto	FT/PT	342 804 0033	08 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	08 Ottobre
Casoria	FT/PT	347 340 7330	08 Ottobre
Torre del Greco	FT/PT	farmaciaaicamaldoli@libero.it	01 Ottobre
Napoli Centro	FT/PT	335 641 5671	01 Ottobre
Cicciano	FT/PT	farmaciaticciano@gmail.com	01 Ottobre
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	25 Settembre
Napoli Chiaia	FT/PT	339 469 6321	25 Settembre
Pollena Trocchia	FT/PT	amministrazione@farmaciadel lasalute.net	16 Settembre
Boscoreale	FT/PT	333 410 1752	16 Settembre
Barano d'Ischia	FT/PT	info@farmaciaisolaverde.it	16 Settembre
Napoli Centro	FT/PT	331 872 8897	16 Settembre